

COMUNE DI MONTE SAN MARTINO

COPIA DI DELIBERAZIONE  
DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

C.D.C. 43 032

-----  
**DELIBERAZIONE NUMERO 22 DEL 08-06-19**  
-----

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DELL'INDENNITA' DI FUNZIONE E DEL  
GETTONE DI PRESENZA, PER L'INVARIANZA DELLA SPESA, AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 1, COMMA 136, DELLA LEGGE N. 56/2014.-**

-----  
L'anno duemiladiciannove il giorno otto del mese di giugno, alle  
ore 16:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio  
Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge,  
sessione Ordinaria in Prima convocazione.  
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica  
risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

POMPEI MATTEO	P	MARZIALETTI VALERIA	P
GHEZZI VALERIANO	P	FURIANI MICHELE	P
CARASSAI VALENTINA	P	ANSELMI MASSIMILIANO	P
ABBATI PIER-NICOLA	P	ANSELMI GABRIELE	P
ANSELMI GIOVANNI	P	ANSELMI RAFFAELE	P
MECOZZI GIANNA	P		

=====

Assegnati n.[11] In carica n.[10] Assenti n.[ 0] Presenti n.[ 11]  
Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO  
COMUNALE  
Sig. ERCOLI PASQUALE  
Assume la presidenza il Sig. POMPEI MATTEO  
SINDACO  
Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la  
stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto  
sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei  
signori :

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

il Segretario Comunale per quanto riguarda la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 97, comma 2 e comma 4, lettera a), del d.lgs. 267/2000)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 136, della legge 56/2014: "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", il quale fa obbligo ai Comuni di rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli Amministratori locali, di cui al Titolo III - Capo IV - Parte Prima del TUEL, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del Collegio dei revisori dei conti;

VISTO il D.M. 4 aprile 2000, n. 119:

*"Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della legge 3 agosto 1999, n. 265."*

CONSIDERATO che, in aderenza al Regolamento 4 aprile 2000, n. 119:

- a) l'indennità mensile di funzione dovuta ai Sindaci dei Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, è di € **1.291,14** (articolo 1 D.M. 119/2000);
- b) l'indennità mensile di funzione dovuta al Vicesindaco è di € 193,66 (15 % dell'indennità spettante al Sindaco, a norma dell'articolo 4, Punto 1, del DM 119/2000);
- c) l'indennità mensile di funzione dovuta agli Assessori è € 129,14 (10 per cento dell'indennità dovuta al Sindaco, ai sensi dell'articolo 4, Punto 6, del DM 119/2000);
- d) il gettone di presenza dovuto ai consiglieri dei Comuni con popolazione compresa fra 1.001 e 3.000 abitanti ammonta a € 17,04 per Seduta;
- e) per effetto della decurtazione del 10% delle indennità, introdotta dalla legge 23.12.2005 n. 266, articolo 1, comma 54, (*Finanziaria 2006*), per esigenze di stabilizzazione della finanza pubblica, gli emolumenti dovuti al Sindaco e ai Consiglieri Comunali sono rideterminati:

<indennità di carica al Sindaco: € **1.162,00 mensili**  
<indennità di carica al Vicesindaco: € **174,30 mensili**  
<indennità di carica agli Assessori € **116,20 mensili**  
<gettone di presenza dovuto a ciascun Consigliere: € **15,34 per seduta**

VISTO l'articolo 82, 1^ comma, ultimo capoverso, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, per il quale le indennità mensili di funzione da corrispondere ai componenti della Giunta Comunale sono soggetti a dimezzamento per i lavoratori dipendenti che non hanno chiesto l'aspettativa per l'esercizio del mandato;

CONSIDERATO che, ai fini della determinazione dell'entità demografica della popolazione, occorre fare riferimento alla popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente, ai sensi dell'articolo 156, 2^ comma, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come ribadito dalla Corte dei conti con deliberazione n. 7 - Sezione Autonomie 2010, depositata il 21 gennaio 2010;

RILEVATO:

1- che il Consiglio del Comune di Monte San Martino, rinnovato nelle consultazioni amministrative del 26 maggio 2019, è composto dal Sindaco e di 10 Consiglieri, mentre la Giunta dal Sindaco + 2 Assessori;

2- che secondo la lettura corretta della norma contenuta nel comma 136 dell'articolo 1 della legge 56/2014, i componenti del Consiglio Comunale dovranno ricevere gli stessi emolumenti parametrati al numero di componenti indicati all'articolo 16, comma 17, del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.09.2011, n. 148, **di 6 (sei)**, Sindaco escluso, mentre per quanto riguarda la Giunta Comunale, la Corte dei conti – Sezione delle Autonomie – n. 35/SEZAUT/2016/QMIG, ha affermato che il principio dell'invarianza della spesa dello status di amministratore locale riguarda il gettone di presenza dovuto ai Consiglieri Comunali e **non anche gli oneri derivanti il pagamento delle indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori**, oneri che spettano nella misura prevista dalla Tabella A del D.M. 119/2000, con la riduzione prevista dall'articolo 1, comma 54, della legge 266/2005;

VISTA la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, n. 6508 del 24 aprile 2014 che, fornendo una prima interpretazione inerente ai parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa, evidenzia che:

- gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali sono deliberati dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera i), del TUEL;
- l'obbligo può essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera del Consiglio Comunale, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata cominciando dalla proclamazione degli eletti nei singoli Comuni;

VISTO il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con il quale all'articolo 1, comma 136, della legge 56/2014, è stata aggiunta la previsione per la quale *“Ai fini del rispetto dell'invarianza della spesa sono esclusi dal computo degli oneri connessi allo status di amministratore locale quelli riguardanti i permessi retribuiti, gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del Testo Unico” (articolo 19, comma 01, lettera d)*;

QUANTO premesso e considerato;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA l'attestazione del Revisore dei conti – dottoressa Nadia Serafini – allegata al presente atto;

CON voti favorevoli 8 e astenuti 3 (Consiglieri Massimiliano Anselmi, Gabriele Anselmi e Raffaele Anselmi), su n. 11 Consiglieri presenti e 8 votanti, resi per alzata di mano;

## DELIBERA

1 -DI DETERMINARE la spesa riconosciuta per il pagamento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza dovuti ai Consiglieri Comunali, al fine di garantire l'invarianza della spesa rispetto alle disposizioni di cui al decreto legge 13.08.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.09.2011, n. 148, nelle misure seguenti:

- a) gettone di presenza ai Consiglieri Comunali: € 9,20 per Seduta (€ 15,34 x 6 consiglieri = € 92,04- **€ 92,04: 10 Consiglieri assegnati = € 9,20**)
- b) **indennità di funzione al Sindaco e agli Assessori Comunali:** sarà parametrato all'indennità teorica del Sindaco, 1.162,00 mensili, sommata a quella del Vice Sindaco, di € 174, 30 mensili e a quella dell'Assessore, € 116,20 mensili, **per il totale di € 1.452,50.**

2-DI STABILIRE che ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti e gli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del TUOEL, per la loro estrema variabilità collegata all'attività lavorativa dell'Amministratore.

3-DI DEMANDARE alla Giunta Comunale gli adempimenti conseguenti alla determinazione delle somme dovute per il pagamento delle indennità di funzione ai suoi componenti, riguardo alla condizione lavorativa di essi e nel rispetto del limite massimo della spesa di € **1.452,50** mensili.

Inoltre

## IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente prevede:

*«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»;*

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori- ricognitori di voti e proclamato dal Sig. Presidente:

Componenti n. 11- Voti favorevoli 8 – Astenuti 3 (*Consiglieri di minoranza*)

## DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

E' fatta salva la lettura e la definitiva approvazione del presente verbale nella prossima seduta.-

IL PRESIDENTE  
F.to POMPEI MATTEO

IL SEGRETARIO  
F.to ERCOLI PASQUALE

-----  
Prot. N. 2794

li, 21/06/2019

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario  
F.to ERCOLI PASQUALE

-----  
E` copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
Dalla Residenza municipale, li 21/06/19

Il Segretario  
ERCOLI PASQUALE

-----  
La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva il 08/06/2019

- [ ] in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo comune  
dal al senza reclami;
- [x] in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi  
dell'art.134, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000, n.267.

Il Segretario  
F.to ERCOLI PASQUALE